

FAQ relative a nuovo Codice dei contratti pubblici

RUP

1. Chi può fare il RUP?

La funzione di RUP può essere assunta dal personale dipendente di ruolo; laddove sia accertata la carenza in organico il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio (dipendenti a tempo determinato).

2. Il personale associato all'INFN può essere nominato RUP?

Non è possibile conferire l'incarico di RUP al personale associato all'INFN; il personale associato può far parte dell'Ufficio a supporto del RUP.

3. Chi nomina il RUP?

Nell'attuale fase transitoria, si è ritenuto di confermare la titolarità del potere di nomina in capo al Direttore della Struttura, anche se è un associato INFN.

4. Il Direttore di Struttura può essere nominato RUP?

Il Direttore di Struttura non può essere nominato RUP.

5. Il Responsabile Amministrativo della Struttura può essere nominato RUP?

Il Responsabile Amministrativo della Struttura può essere nominato RUP.

6. La nomina a RUP deve essere protocollata?

Sì, trattandosi di atto a rilevanza esterna. In alternativa, la nomina può essere contenuta nella determina a contrarre.

7. La nomina a RUP può essere rifiutata?

La nomina a RUP può/deve essere rifiutata nel caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016.

8. La nomina a RUP deve essere fatta per ogni singolo intervento o può essere cumulativa? Che durata può avere?

La nomina a RUP può essere fatta per singoli acquisti o specifiche categorie merceologiche d'acquisto; essa deve avere in ogni caso una durata limitata (es. 1 anno), non indeterminata (es. fino a revoca).

9. La nomina a RUP va fatta anche per le procedure da eseguirsi attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla Consip Spa?

Sì.

DETERMINA A CONTRARRE

10. Chi deve fare la determina a contrarre? In quali casi deve essere fatta? Quando?

La determina a contrarre è un atto del Direttore della Struttura con la quale si manifesta la volontà di procedere ad un acquisto.

La determina deve essere sottoscritta dal Direttore.

Deve essere fatta, eventualmente anche in forma semplificata, per acquisti di importo superiore a € 1.000 (cfr. fac-simile su sito Direzione Affari Contrattuali, sez. “Modelli”, “Procedure negoziate/affidamenti sottosoglia”), anche per le procedure da eseguirsi attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla Consip Spa.

11. Le determine a contrarre devono essere protocollate?

No, la determina non deve essere protocollata ma deve comunque seguire una numerazione progressiva nell’ambito degli atti del Direttore della Struttura.

12. Saranno disponibili degli schemi di determina a contrarre?

Sì, sono disponibili sul sito della Direzione Affari Contrattuali, sez. “Modelli”, “Procedure negoziate/affidamenti sottosoglia”.

MICROACQUISTI

13. Se effettuo un acquisto di importo fino a € 1.000 nel MEPA devo comunicarlo alla DAC?

No, non è necessario.

14. È necessaria la determina a contrarre per un acquisto di importo fino a € 1.000?

No, non è necessaria. È sufficiente la documentazione giustificativa dell’acquisto. Se l’acquisto è effettuato nel MEPA è sufficiente la documentazione prodotta dal sistema.

15. Posso fare un OdA sul MEPA per un acquisto di importo fino a € 1.000 al posto della RdO?

Sì, può essere fatto.

16. La richiesta di offerta ad almeno 5 fornitori sul MEPA (Punto a) della circolare DAC n. 276 del 11.05.2016) è da considerarsi per importi da € 0 fino a € 40.000? Quindi anche per importi minimi di € 200/300?

Per importi fino a € 1.000, è possibile fare un OdA.

Per gli acquisti superiori a € 1.000 e fino a € 40.000 è necessario lanciare una RdO ad almeno 5 fornitori, ed eventualmente a tutti gli iscritti.

17. Posso chiedere l’offerta ad un solo fornitore nel libero mercato (fuori MEPA) per acquisti di importo fino a € 1.000? Quali dati devo comunicare alla DAC?

Sì, in caso di documentata urgenza. È sufficiente comunicare, anche via e-mail, i seguenti dati: la struttura, l’oggetto, l’importo, la motivazione di urgenza, il nome del fornitore.

In ogni caso, nell'attuale fase transitoria, in attesa di poter disporre di strumenti di analisi in grado di monitorare il rispetto del divieto di frazionamento artificioso degli acquisti, il limite massimo per affidamenti diretti a ciascun fornitore (da intendersi ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a), quali affidamenti senza consultazione di più operatori, pur in presenza di una pluralità di soggetti nel mercato) è fissato per ciascuna struttura in € 1.500/anno/fornitore, per ciascuna tipologia di bene/prestazione.

COMMISSIONI di AGGIUDICAZIONE

18. In quali casi va nominata la Commissione?

La commissione giudicatrice deve essere nominata in tutti i casi in cui il criterio di aggiudicazione è quello dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, indipendentemente dal valore economico dell'affidamento. La nomina deve essere formalizzata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

19. Come si scelgono i Commissari nel caso di procedure di competenza delle Strutture?

I membri devono essere individuati mediante sorteggio pubblico fra una rosa di 6 nominativi. L'atto di nomina è sottoscritto dal Direttore.

20. Per gli acquisti di competenza delle Strutture, chi deve effettuare il sorteggio?

Il sorteggio, da effettuare in seduta pubblica, è a cura della Struttura.

21. Quando posso utilizzare il criterio del minor prezzo? In questo caso occorre nominare una commissione giudicatrice?

E' possibile utilizzare il criterio del minor prezzo per: forniture e servizi con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato; forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria (€ 209.000) caratterizzati da elevata ripetitività, esclusi quelli di notevole contenuto tecnologico o a carattere innovativo.

Nella realtà operativa, essendo necessario fornire un'adeguata motivazione in tutti i casi nei quali si sceglie il criterio del minor prezzo, è consigliabile limitare tale opzione agli acquisti fino a € 40.000.

In tutti i casi nei quali il criterio di valutazione è quello del minor prezzo, non è necessario nominare una commissione giudicatrice.

22. Nei casi di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, laddove pervenga una sola offerta entro i termini previsti, si può semplificare evitando la nomina della commissione?

Né il codice dei contratti, né il documento di consultazione ANAC sulle commissioni di gara sembrano prevedere tale possibilità.

AVVISI A MANIFESTARE INTERESSE

23. A cosa serve l'avviso a manifestare interesse?

L'avviso a manifestare interesse è una modalità di effettuazione dell'indagine di mercato, al fine di individuare la platea dei potenziali fornitori. L'avviso costituisce il presupposto per la successiva selezione degli operatori da invitare, non costituisce invito a presentare offerta.

24. Cosa devo fare se all'avviso a manifestare interesse non risponde nessuno?

In caso di acquisti fino a € 40.000, posso procedere con la richiesta di offerta diretta anche ad un solo fornitore.

In caso di acquisti superiori a € 40.000,00 posso procedere inviando la richiesta d'offerta a 5 operatori, ove presenti.

25. Quando deve essere pubblicato l'avviso?

L'avviso a manifestare interesse dovrebbe essere pubblicato successivamente all'adozione della Determina a contrarre del Direttore o della Delibera di indizione della GE.

26. Unitamente all'avviso a manifestare interesse, devo pubblicare anche il capitolato tecnico?

Sì, è possibile pubblicare il capitolato tecnico se ritenuto utile a definire meglio l'oggetto dell'avviso.

27. È possibile ridurre il numero minimo di 15 giorni per la pubblicazione dell'avviso sul sito?

È possibile ridurre il numero minimo di 15 giorni in caso di urgenza non imputabile alla stazione appaltante, come indicato nel Documento di Consultazione ANAC per gli Affidamenti sotto soglia, punto 5, lett. a). In ogni caso, detto termine può essere sempre aumentato.

28. In caso di unico fornitore ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b), devo pubblicare l'avviso a manifestare interesse?

No. E' necessario però trasmettere la determina a contrarre e la relativa relazione di unicità alla Direzione Affari Contrattuali, ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013.

29. Nel caso in cui i possibili operatori economici interessati siano solo soggetti esteri, devo comunque pubblicare l'avviso a manifestare interesse?

Sì.

30. Quale grado di specificità devono avere requisiti di partecipazione tecnico-professionali da indicare nell'avviso a manifestare interesse?

I requisiti, che sono facoltativi, non devono essere generici ma devono essere dettagliati in modo tale da selezionare gli operatori economici in grado di eseguire la prestazione oggetto dell'appalto.

31. Successivamente all'avviso, a chi devo inviare la lettere d'invito?

A tutti gli operatori economici che hanno risposto all'avviso e sono in possesso dei requisiti richiesti, salvo il caso in cui è stato previsto il sorteggio. Per quanto possibile, gli inviti dovrebbero essere rivolti ad almeno 5 operatori.

32. Posso limitare il numero degli operatori economici da invitare? Se sì, come?

Sì, è possibile ridurre il numero degli operatori da invitare se nell'avviso a manifestare interesse era stata prevista questa facoltà. La riduzione dei partecipanti deve essere effettuata mediante sorteggio pubblico.

33. Il sorteggio deve essere sempre previsto nell'avviso a manifestare interesse?

No, la scelta di ridurre il numero degli operatori da invitare mediante sorteggio è a discrezione della stazione appaltante.

34. Posso invitare ulteriori operatori economici rispetto a quelli che hanno risposto all'avviso?

Sì, è possibile ampliare il numero dei soggetti da invitare, fatto salvo il caso in cui si è proceduto ad effettuare il sorteggio. Per quanto possibile, gli inviti dovrebbero essere rivolti ad almeno 5 operatori.

35. E' disponibile uno schema di avviso a manifestare interesse?

Sì, è disponibile sul sito della Direzione Affari Contrattuali , sezione "Modelli".

UNICO FORNITORE

36. Devo fare la determina a contrarre in caso di "unico fornitore"?

Sì, con possibilità di utilizzare gli schemi disponibili sul sito della Direzione Affari Contrattuali, sezione "Modelli". La determina deve prendere atto della relazione di unicità del fornitore redatta dal RUP. E' necessario inoltre trasmettere la determina a contrarre e la relativa relazione di unicità alla Direzione Affari Contrattuali, ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013.

37. In caso di unico fornitore, devo pubblicare l'avviso a manifestare interesse?

No.

38. In caso di unico fornitore, quale procedura devo utilizzare?

Si deve utilizzare la procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63, comma 2, lett. b), n. 2 del D. Lgs. n. 50/2016. Le relative determinine a contrarre devono essere pubblicate ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D. Lgs. n. 33/2013.

Per acquisti di importo fino a € 40.000, è possibile utilizzare la dicitura "affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016" allegando, quale adeguata motivazione, la relazione di unicità del fornitore redatta dal RUP.

39. Come mi devo comportare in caso di acquisto derivante da estrema urgenza (es. si rompe un pezzo di un esperimento)?

Nella misura strettamente necessaria, per ragioni di estrema urgenza, derivante da eventi imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, è possibile utilizzare la procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016.

MEPA

40. Posso acquistare un bene nel libero mercato se il prezzo è più conveniente rispetto a quello presente sul MEPA?

No, il ricorso prioritario al MEPA, di norma mediante RdO, è obbligatorio per gli acquisti di importo fino a soglia comunitaria (attualmente € 209.000 per forniture e servizi).

41. Se il bando di abilitazione al MEPA non prevede il metaprodotto, posso acquistare il bene nel libero mercato?

Sì, è possibile acquistare il bene sul libero mercato secondo le procedure per gli acquisti sotto soglia (art. 36 D. Lgs. 50/2016).

42. Se il bando di abilitazione al MEPA non prevede un determinato metaprodotto ma alcuni fornitori abilitati al MEPA offrono ugualmente gli articoli riconducibili al metaprodotto, cosa devo fare? Posso acquistarli sul MEPA?

No, non dovrebbero essere effettuati sul MEPA acquisti da fornitori che propongono articoli non riconducibili ad alcun metaprodotto indicato nel bando di abilitazione.

43. Quando faccio la RdO devo selezionare tutti i fornitori abilitati (es. anche 1000)?

Sì, nell'attuale fase transitoria, per acquisti di importo compreso tra € 40.000 e € 209.000, la RdO deve essere lanciata a tutti i fornitori abilitati. Per ridurre il numero dei potenziali offerenti, è possibile prevedere dei requisiti di partecipazione tecnico-economici da indicare nella stessa RdO.

Per gli acquisti superiori a € 1.000 e fino a € 40.000 è sufficiente lanciare una RdO ad almeno 5 fornitori, ed eventualmente a tutti gli iscritti.

44. Devo lanciare una RdO anche nel caso in cui la manutenzione sia effettuata solo dalla casa-madre?

Sì, se il RUP non ha la certezza che la manutenzione possa essere svolta effettivamente solo dalla casa-madre.

45. Se lancio una RdO devo anche pubblicare l'avviso a manifestare interesse sul profilo del committente?

No, l'avviso a manifestare interesse sul profilo del committente deve essere pubblicato solo in caso di procedure d'acquisto sotto soglia nel libero mercato.

46. Come faccio ad inserire nel Tool Contratti tutti gli operatori invitati nel caso di RdO rivolta a tutti?

Sarà sufficiente indicare nel Tool Contratti “Invito rivolto a tutti gli operatori”.

47. Cosa devo fare se un determinato bene di importo fino ad € 40.000 è offerto sul MEPA da un solo fornitore? Posso fare un Oda?

No, è preferibile comunque lanciare una RdO ad almeno 5 soggetti tra i fornitori abilitati per il metaprodotto.

48. La RdO va deserta, come devo procedere? Devo fare l'avviso a manifestare interesse?

In caso di acquisti fino a € 40.000, se la RdO è stata rivolta a tutti gli operatori, posso procedere con la richiesta di offerta diretta anche ad un solo fornitore. Se la RdO non è stata aperta a tutti, è opportuno inviare la richiesta ad almeno 5 operatori, ove presenti.

In caso di acquisti superiori a € 40.000 posso procedere inviando la richiesta d'offerta a 5 operatori, ove presenti. Non occorre fare l'avviso a manifestare interesse.

49. Per acquisti in piccola quantità di oggetti precisamente individuabili, per cui ci siano offerte già disponibili sul MEPA, può ritenersi assolto l'obbligo di comparare più preventivi con la stampa della videata in cui sono visualizzate le offerte in ordine crescente di importo, ovviamente nel rispetto del divieto di frazionamento artificioso?

E' possibile fare un Oda all'operatore economico che risulta offrire il minor prezzo sul MEPA se si tratta di acquisti fino a € 1.000 o quando il prezzo corrisponda al quantitativo minimo da acquistare.

GARANZIE

50. La garanzia provvisoria è obbligatoria per gli acquisti sotto soglia?

Nell'attuale fase transitoria si ritiene che la richiesta della garanzia provvisoria possa essere considerata facoltativa (vedi Documento di Consultazione ANAC per gli Affidamenti sotto soglia).

51. La garanzia definitiva è obbligatoria per gli acquisti sotto soglia?

La richiesta della garanzia definitiva è facoltativa, in particolare per gli acquisti fino a € 40.000; nel caso in cui la stessa non sia richiesta bisogna tener conto delle possibili conseguenze ai fini dell'applicazione delle penali in caso di mancato o inesatto adempimento (vedi Documento di Consultazione ANAC per gli Affidamenti sotto soglia).

52. La garanzia definitiva è obbligatoria per gli acquisti sopra soglia?

La richiesta della garanzia definitiva è obbligatoria; l'esonero della stessa è possibile nel caso di cui all'art. 103, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016.

(“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.”)

53. E' ancora applicabile la disposizione prevista dall'art. 99, comma 2 del nostro Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, che prevede la possibilità di esonerare le ditte dal presentare la garanzia fidejussoria definitiva nei casi di unico fornitore?

Al momento, la sola fattispecie prevista dal Codice dei contratti è quella dell'art. 103 comma 11, che prevede la facoltà di esonerare gli operatori economici di comprovata solidità, previa adeguata motivazione e subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

VARIE

54. Il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'INFN è abrogato?

È implicitamente abrogato il Capo V – “Spese in economia” del Regolamento; inoltre, sono da considerarsi abrogate le restanti disposizioni che si pongono in esplicito contrasto con il D. Lgs. n. 50/2016.

55. Devo protocollare la lettera d'invito?

Sì, di norma la lettera d'invito deve essere protocollata.

56. In base a quanto precisato all'art. 35 comma 14, possiamo proporre, per le gare di servizi pluriennali, una durata di 4 anni?

La durata dell'appalto superiore a 3 anni deve essere attentamente valutata alla luce dell'impegno finanziario a carattere pluriennale che si viene ad assumere e delle limitazioni alla concorrenza che di fatto si determinano. Per rispondere all'esigenza, è possibile prevedere un'opzione di ripetizione di servizi analoghi, dopo il terzo anno di esecuzione, prevedendolo fin dall'inizio negli atti di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Codice.